

SPETTACOLI & CULTURA

Due mostre evento, la prima al Museo Fioroni il 12 settembre, la seconda alla galleria FerrarinArte il 19, celebreranno la pittrice di Spinimbecco, Luigina De Grandis

L'omaggio di Legnago all'artista del colore

Due eventi per celebrare con una grande mostra la pittrice veneziana, ma nata a Spinimbecco di Villa Bartolomea, Luigina de Grandis. Una doppia inaugurazione suddivisa in due diversi fine settimana: la prima al Museo Fondazione Fioroni e la seconda negli spazi espositivi di FerrarinArte a Legnago. Due momenti importanti, sabato 12 e sabato 19 settembre, per conoscere, scoprire e ricordare una grande artista conosciuta in tutto il mondo e autrice di un libro "Teoria e uso del colore", edito da Mondadori e stampato in varie lingue. A patrocinare l'evento sono stati ben 21 enti a partire dalla Regione, la Provincia, i comuni di Legnago, Cerea, Villa Bartolomea, Castagnaro e molte associazioni tra cui "Il Basso Adige" che riconoscono nella De Grandis, una delle grandi artiste testimonial del Basso Veronese.

Le due mostre analize-

ranno due aspetti diversi della sua pittura garantendo così un percorso visivo e didattico nella sua Legnago, a due passi da Villa Bartolomea, dove Luigina aveva tanti amici e alla cui cittadina aveva donato un'opera in occasione dell'inaugurazione del Teatro Salieri restaurato. La prima delle due mostre, alla Fondazione Fioroni, tratterà i diversi aspetti pittorici della sua vita, le varie fasi e i tanti momenti che hanno caratterizzato i suoi dipinti, mentre la seconda, alla galleria FerrarinArte, metterà in luce l'aspetto più astratto e moderno dell'artista e parlerà del libro e delle opere.

«Tutti i quadri esposti sia al Fioroni che da FerrarinArte provengono da Venezia ed è la prima volta che escono dalla città dove io abito e dove mia mamma ha lavorato per tanti anni - spiega Chiara Marabini, figlia dell'artista ed ideatrice delle due mostre -. La scelta di quali quadri portare è il frutto di un lungo ed attento lavoro di catalogazione delle tante opere che ho in casa e che rappresentano le varie fasi ed i vari momenti della sua maturazione e crescita. Il percorso espositivo è quindi diviso in varie fasi che ci permettono di scopri-

re appieno questa grande artista che ha esposto in tutto il mondo e che ha partecipato a varie Biennali di Venezia e alle Quadriennali di Roma».

Ma la duplice mostra, che sarà inaugurata al Fioroni sabato 12 settembre alle ore 17.30 ad ingresso libero e che rimarrà aperta fino al 18 ottobre, è anche l'occasione di presentare il catalogo appena stampato da **Marcianum** Press e distribuito da Feltrinelli, dedicato alla pittrice Luigina de Grandis ed anche quello, sempre ideato e voluto da Chiara Marabini, dedicato al marito di Luigina e padre di Chiara, lo scultore Mario Marabini.

«È vero - riprende la figlia Chiara - le due mostre saranno anche l'occasione per presentare due cataloghi, quello dedicato a mia madre "Luigina de Grandis 1923-2003" e a mio padre Mario Marabini "Mario Marabini 1923-1962". Prenderanno parte all'iniziativa anche i due critici che l'hanno realizzato: Giovanni Bianchi, docente di Storia dell'Arte Contemporanea all'Università degli Studi di Padova e Franca Lugato, docente e critica d'arte.

La mostra del 12 settembre si terrà nella Sala Orien-

tale Fondazione Fioroni con il saluto delle autorità, musica, lettura di poesie, la presentazione del catalogo a cura di Giovanni Bianchi e anche di quello dedicato a Mario Marabini a cura di Franca Lugato. Durante l'evento, inoltre, vi sarà anche un Annullo Postale dedicato all'artista "L.De Grandis l'incontenibile passione per il colore". Saranno presenti alcuni addetti delle Poste che timbreranno cartoline con l'annullo che prevede un'opera stilizzata della De Grandis.

Sabato 19 settembre invece, alla galleria FerrarinArte, sempre alle 17.30, si terrà la mostra "Luigina de Grandis astratti e Gruppo Colore 1" con la presenza del professor Osvaldo Da Pos e un omaggio all'opera "Teoria e uso del colore" con il professor Giovanni Bianchi e il Gruppo Colore 1.

Entrambe le mostre rimarranno aperte fino a domenica 18 ottobre e per i ragazzi degli Istituti comprensivi di Legnago, Villa Bartolomea e Castagnaro, è previsto un concorso per dipingere ed immaginare le opere di Luigina de Grandis.



Luigina de Grandis (1923-2003) è nata a Villa Bartolomea dove ha sviluppato la sua particolare sensibilità artistica grazie al contatto con la natura. In giovane età si trasferisce a Venezia per studiare i segreti dell'arte e con questa magica città stringerà un forte rapporto e in cui si svilupperà il suo iter artistico.

